



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale
Ministero Interno

Piazza del Viminale 1 – 00184 Roma tel. 06/46525905

Sito web: www.uil-interno.it e-mail interno@uilpa.it

CIRCOLARE N. 134

19 giugno 2020

**INIZIA LA II FASE DI MOBILITA' VOLONTARIA PER
L'ASSEGNAZIONE DEI FUNZIONARI AMMINISTRATIVI PERDENTI
POSTO A SEGUITO DELLE CHIUSURE DELLE COMMISSIONI E
SEZIONI TERRITORIALI AL 31.12.2019**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV – Relazioni sindacali

Prot.n.OM.24105/C-982

Roma, 19 giugno 2020

- ⇒ FP/CGIL
- ⇒ CISL/FP
- ⇒ UIL/PA
- ⇒ CONFINTESA FP
- ⇒ CONFSAL/ UNSA
- ⇒ FLP
- ⇒ USB/Interno

OGGETTO: Procedura per l'assegnazione dei funzionari amministrativi perdenti posto a seguito delle chiusure delle Commissioni e Sezioni territoriali al 31 dicembre 2019. II fase di mobilità volontaria.

Per informazione di codeste OO.SS. si trasmette la nota prot. 35517 del 18.06.2020 proveniente dall'Ufficio VI di questo Dipartimento concernente l'oggetto e la relativa circolare.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
f.to Giallongo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile
Ufficio VI - Amministrazione del personale dell'Area funzionale Terza .

All'Ufficio IV - Relazioni Sindacali

SEDE

OGGETTO: Procedura per l'assegnazione dei funzionari amministrativi perdenti posto a seguito delle chiusure delle Commissioni e Sezioni territoriali al 31 dicembre 2019.
II Fase di mobilità volontaria.

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'allegata circolare con la quale viene dato avvio alla seconda fase di mobilità volontaria della procedura in oggetto indicata.

IL DIRIGENTE
Di Lello



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

ALLA PREFETTURA-UTG di:
Ancona, Bergamo, Bologna, Campobasso,
Caserta, Catania, Firenze, Genova, Milano
Napoli, Reggio Calabria e Roma

E, p.c. ALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL
DIRITTO D'ASILO
P.zza SS. Apostoli
ROMA

AL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI
E PER L'IMMIGRAZIONE
SEDE

OGGETTO: Procedura per l'assegnazione dei funzionari amministrativi perdenti
posto a seguito delle chiusure delle Commissioni e Sezioni territoriali
al 31 dicembre 2019.
II Fase di mobilità volontaria.

A seguito della definizione della prima fase di mobilità volontaria della procedura per l'assegnazione dei 96 funzionari amministrativi, perdenti posto in conseguenza della chiusura di alcune Commissioni e Sezioni territoriali, ne restano da ricollocare ancora 48 - indicati nell'allegato elenco secondo l'ordine di ruolo alla data del 1° gennaio 2020 (All.n.1) -, che non hanno partecipato alla prima fase o, pur avendovi partecipato, non si sono utilmente collocati nella graduatoria dei posti disponibili,

Occorre, pertanto, dare avvio alla seconda fase della procedura di mobilità volontaria, per la quale sono stati individuati i posti da assegnare presso gli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione e presso le Commissioni Territoriali di Milano, Torino e Siracusa - resisi disponibili all'esito della prima fase della procedura di mobilità volontaria-, riportati nell'elenco che si allega (All.n. 2).

Nel richiamare i criteri relativi alla procedura di assegnazione, contenuti nel documento allegato (All. n. 3), si fa presente che i funzionari interessati potranno esprimere sino ad un massimo di n. 6 preferenze utilizzando il file *excel*, dotato di appositi menù a tendina ed unito alla presente nota, che dovrà essere compilato e restituito nel medesimo formato all'indirizzo pec risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it improrogabilmente entro il 3 luglio p.v..



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

Si rappresenta, altresì, che, come per la prima fase della procedura, i funzionari in possesso dei requisiti di cui alla L.104/1992 e s.m.i., saranno tenuti a confermare la titolarità dei benefici utilizzando l'apposito modello di autocertificazione (All.n.4).

Si ribadisce che, anche in questa fase, non sarà possibile rinunciare alla sede assegnata sulla base delle preferenze espresse.

Si rammenta, inoltre, che il personale che non risulterà utilmente collocato nella graduatoria o che non avrà espresso alcuna preferenza, sarà assegnato ad una sede dell'Amministrazione, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 *quater* del decreto legge 14 giugno 2019, n. 53, convertito dalla legge 8 agosto 2019, n. 77 e dell'art. 30, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come previsto dai citati criteri di cui all'allegato n. 3.

Gli Uffici in indirizzo sono pregati di notificare il contenuto della presente circolare a tutto il personale interessato, anche se assente a qualsiasi titolo, restituendo copia della relata di avvenuta notificazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

A.M. Manzoni

ALLEGATO 1

ELENCO PERSONALE PERDENTE POSTO DELLE COMMISSIONI
TERRITORIALI DA ASSEGNARE CON LA PROCEDURA FASE II

OMETTIAMO L'ELENCO NOMINATIVO PER QUESTIONE DI PRIVACY
SIAMO A DISPOSIZIONE DEGLI ISCRITTI PER UN EVENTUALE
VERIFICA

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE DELLE COMMISSIONI/SEZIONI CHIUSE AL 31/12/2019.

All'esito delle chiusure delle Sezioni/Commissioni Territoriali, disposte con decreti ministeriali nel periodo compreso tra il mese di giugno ed il mese di novembre 2019, è stato definito il numero dei funzionari amministrativi, assunti ai sensi dell'art.12, comma 1, del D.L. 13/2017, n.13 convertito, con modificazioni, dalla L.46/2017, perdenti posto, che è pari a **n.96 unità**.

Al riguardo questo Dipartimento, d'intesa con il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, intende procedere alla riallocazione delle citate unità presso le Sezioni/Commissioni da rafforzare, individuate dalla Commissione Nazionale per il diritto d'Asilo.

In subordine le predette unità potranno anche essere assegnate presso i Dipartimenti centrali, le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo e altri Uffici periferici dell'Amministrazione.

La procedura di mobilità volontaria si articolerà in 2 fasi.

Nella **prima fase** le n. 96 unità di personale saranno chiamate ad esprimere fino ad un massimo di 6 preferenze, tra le sedi delle Commissioni/Sezioni Territoriali da rafforzare, per un totale di 54 posti¹. La preferenza dovrà essere espressa con riferimento alla sede geografica della Commissione/Sezione (ad esempio per i posti da rafforzare nella Commissione e nella Sezione di Crotone, i funzionari dovranno esprimere unicamente la preferenza su Crotone. Analogamente per quanto riguarda i posti presso la Commissione Nazionale, la Commissione e le Sezioni di Roma).

Il criterio per la precedenza nella scelta è determinato dall'ordine di ruolo alla data del 1° gennaio 2020.

La titolarità del benefici di cui alla L.104/92 costituisce titolo di precedenza.

I titolari del diritto di cui sopra per potersi avvalere di tale diritto di precedenza dovranno indicare tra le sedi proposte quelle più vicine al domicilio della persona da assistere in ordine progressivo di vicinanza. Per sede più vicina deve intendersi quella che si trova alla minore distanza chilometrica o, a parità di distanza, quella più facilmente raggiungibile.

Il criterio della raggiungibilità si concretizza in un guadagno significativo di tempo, pari ad almeno un'ora di tempo utilizzando gli ordinari mezzi di trasporto.

Qualora non intendano effettuare la scelta delle sedi secondo tale criterio, dovranno rinunciare al diritto di precedenza ai sensi della legge 104/94 e

¹ Con nota pervenuta in data 27-2-2020 al Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse finanziarie e strumentali, il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione ha trasmesso un prospetto aggiornato, portando da 54 a 72 il numero delle unità della Commissioni-Sezioni da rafforzare.

saranno assegnati alle sedi diversamente indicate secondo il criterio dell'anzianità di ruolo.

Qualora i titolari dei benefici in argomento siano più di uno per la stessa sede, l'ordine di precedenza che sarà seguito sarà il seguente:

- titolare dei benefici per sé stesso
- per i figli
- per il coniuge
- per i parenti di 1°, 2° e 3° grado
- per gli affini di 1°, 2° e 3° grado

In sede di applicazione della legge 104/92, l'istanza del funzionario in condizione di disabilità grave avrà precedenza assoluta e, in caso di parità di situazione, trova applicazione il criterio cronologico di presentazione della domanda all'ufficio di appartenenza.

Il medesimo criterio cronologico verrà applicato a parità di grado di parentela o affinità.

Qualora le domande siano state presentate nella stessa data si terrà conto della data del verbale di riconoscimento della disabilità.

L'aver espresso una o più preferenze comporta la necessaria accettazione della destinazione ottenuta. Non sarà pertanto possibile rinunciare alla sede assegnata sulla base delle preferenze espresse.

Qualora il funzionario non risulti assegnatario di alcuna delle sedi prescelte o lo stesso non esprima alcuna preferenza, verrà chiamato a partecipare alla seconda fase della procedura di mobilità volontaria.

In tale **prima fase** saranno valutate anche le istanze di trasferimento presentate, entro il 31-12-2019, ai sensi della L. 104/92 dai funzionari amministrativi, assunti ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.l. 13/2017, n.13, non rientranti tra i perdenti posto, a condizione che abbiano ad oggetto una destinazione ove insiste la sede di una Commissione o Sezione da rafforzare.

Nella **seconda fase** della procedura della mobilità volontaria le unità di personale che non sono risultate assegnatarie di una delle sedi prescelte, o non hanno espresso alcuna preferenza per una delle sedi delle Commissioni/Sezioni da rafforzare, saranno chiamate a scegliere, con le stesse modalità utilizzate nella prima fase, tra i posti individuati dall'Amministrazione nell'ambito dei Dipartimenti centrali, delle sedi delle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo e delle Questure, nonché tra le sedi delle Commissioni o Sezioni rese disponibili a seguito del trasferimento ex L. 104/92 dei funzionari non perdenti posto.

L'Amministrazione individuerà i posti da inserire nella mobilità volontaria della seconda fase nell'ambito delle sedi periferiche (Prefetture-Uffici Territoriali del Governo e Questure) che presentano una scopertura della dotazione organica nel profilo pari al 30% e oltre, riservandosi di mettere a bando un numero di posti non superiori alla metà di quelli vacanti nel profilo di appartenenza.

Potranno essere inseriti nella mobilità volontaria anche posti nei Dipartimenti centrali entro il limite del 30% della vacanza relativa al profilo.

Il numero complessivo dei posti da inserire nella seconda fase della mobilità volontaria sarà determinato dall'Amministrazione in ragione anche del numero dei funzionari non risultati assegnatari di un posto all'esito della prima fase.

I funzionari saranno chiamati ad esprimere un numero massimo di preferenze che l'Amministrazione si riserva di individuare, non inferiore a 6.

Anche in questa fase l'aver espresso una o più preferenze comporterà la necessaria accettazione della destinazione ottenuta senza possibilità di rinuncia.

Il personale che, anche **al termine della seconda fase** della procedura di mobilità volontaria, non risulti assegnatario di alcuna delle sedi prescelte o non abbia espresso alcuna preferenza, verrà assegnato ad una sede dell'Amministrazione, in applicazione della norma di cui all'art.8 quater del d.l. 14.6.2019, n.53, convertito dalla Legge 8.8.2019 n.77, e dall'art. 30, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, previa acquisizione di eventuali manifestazioni d'interesse delle unità di personale coinvolte. Tra le sedi potranno essere inseriti anche i posti delle Commissioni/Sezioni territoriali da rafforzare, non coperti al termine della prima fase della procedura di mobilità volontaria.

Inoltre l'Amministrazione valuterà le istanze, pervenute alla data del 31-12-2019, presentate ai sensi dell'art. 42 bis del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 dai funzionari amministrativi, assunti ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.l. 13/2017, n.13, che non sono state esaminate nella prima fase della procedura di mobilità volontaria di cui al presente documento.

Entro il mese di giugno l'Amministrazione procederà ad indire una nuova procedura di mobilità volontaria per il personale contrattualizzato a tempo indeterminato, di livello non dirigenziale, legittimato a fruire dei benefici di cui alla legge 104/1992, nella quale saranno valutate anche le istanze di trasferimento, ai sensi della predetta normativa, presentate dai funzionari amministrativi assunti ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.l. 13/2017, n.13, che non sono state esaminate nella prima fase della procedura di mobilità volontaria, di cui al presente documento.

Infine l'Amministrazione procederà a dare corso ad una quarta fase, rendendo disponibili i posti delle Commissioni/Sezioni da rafforzare, non coperti nelle precedenti fasi, da riservare ai funzionari amministrativi, assunti ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.l. 13/2017, n.13, convertito, con modificazioni ed integrazioni dalla legge 46/2017, non perdenti posto, a condizione che nella sede di uscita sia assicurata la presenza di funzionari amministrativi pari al 70% del fabbisogno, determinato al 31 dicembre 2019 dalla Commissione Nazionale per il diritto d'Asilo, a seguito delle chiusure dei Collegi e sempreché sia assicurata la permanenza di almeno 4 funzionari amministrativi per ciascun Collegio, come previsto dall'art. 4, comma 1 bis, del d.lgs n. 25/2008.

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEI FUNZIONARI AMMINISTRATIVI "PERDENTI POSTO" DELLE COMMISSIONI O SEZIONI TERRITORIALI CHIUSE AL 31 DICEMBRE 2019.
II FASE DI MOBILITA' VOLONTARIA
SEDI E POSTI DISPONIBILI

REGIONE	PROVINCIA	UFFICIO	POSTI DISPONIBILI
ABRUZZO	L'AQUILA	Prefettura	4
	PESCARA	Prefettura	2
CALABRIA	CATANZARO	Prefettura	4
	CROTONE	Prefettura	2
	CROTONE	Questura	1
CAMPANIA	AVELLINO	Prefettura	3
	CASERTA	Prefettura	4
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	Prefettura	4
	FERRARA	Prefettura	2
	MODENA	Prefettura	2
	PARMA	Prefettura	2
	PIACENZA	Prefettura	2
	RAVENNA	Prefettura	2
	RIMINI	Prefettura	2
RIMINI	Questura	1	
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	Prefettura	1
	GORIZIA	Questura	1
	PORDENONE	Questura	1
	TRIESTE	Prefettura	4
	UDINE	Prefettura	2
LAZIO	ROMA	Prefettura	4
LIGURIA	SAVONA	Prefettura	2
LOMBARDIA	COMO	Questura	1
	CREMONA	Prefettura	2
	LODI	Prefettura	1
	LODI	Questura	1
	SONDRIO	Questura	2
MARCHE	ANCONA	Prefettura	4
	ASCOLI PICENO	Prefettura	1
	FERMO	Prefettura	2
	MACERATA	Prefettura	1
	PESARO E URBINO	Prefettura	2
MOLISE	CAMPOBASSO	Prefettura	4
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Prefettura	2
	ASTI	Prefettura	1
	BIELLA	Prefettura	2
	BIELLA	Questura	1
	TORINO	Prefettura	4
	VERBANIA	Prefettura	2
	VERBANIA	Questura	1
	VERCELLI	Prefettura	2

PUGLIA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	Prefettura	1
	BRINDISI	Prefettura	2
	LECCE	Prefettura	4
	TARANTO	Prefettura	2
SARDEGNA	CAGLIARI	Prefettura	4
	NUORO	Prefettura	1
	SASSARI	Prefettura	2
	SASSARI	Questura	2
SICILIA	AGRIGENTO	Prefettura	2
	CALTANISSETTA	Prefettura	3
	ENNA	Prefettura	1
	SIRACUSA	Prefettura	2
TOSCANA	FIRENZE	Prefettura	4
	LIVORNO	Prefettura	2
	PRATO	Questura	1
	SIENA	Prefettura	2
TRENTINO ALTO ADIGE	TRENTO	Questura	2
UMBRIA	PERUGIA	Prefettura	4
VALLE d'AOSTA	AOSTA	Questura	1
VENETO	BELLUNO	Prefettura	2
	ROVIGO	Prefettura	2
	VENEZIA	Prefettura	4
	VENEZIA	Questura	3
	VERONA	Prefettura	2
	VICENZA	Prefettura	2

145

COMMISSIONI TERRITORIALI			
REGIONE	COMUNE		POSTI DISPONIBILI
LOMBARDIA	MILANO		1
PIEMONTE	TORINO		1
SICILIA	SIRACUSA		1

3

MINISTERO INTERNO			
REGIONE	COMUNE		POSTI DISPONIBILI
LAZIO	ROMA		15

15

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445—esente da bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la Sottoscritto/a

Cognome.....
nome..... nato/a..... prov..... il
.....residente in
prov..... indirizzo.....c.a.p
.....in servizio presso.....

DICHIARA

Il sottoscritto è consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste (art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000, n.445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art.75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Data e luogo,.....Il dichiarante.....